



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Fornitura di tubazioni, raccordi, pezzi speciali in ghisa a grafite sferoidale, per condotte d'acqua potabile con servizio di consegna in cantiere o presso i magazzini/depositi di Publiacqua S.p.A. compreso lo scarico.

SOMMARIO

TITOLO I - DISCIPLINA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA FORNITURA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - DEFINIZIONI	3
ART. 3 - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO.....	4
ART. 4 - NORMATIVA APPLICABILE E INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO.....	5
ART. 5 - CONTRATTO	5
ART. 6 - CARATTERE DELLA FORNITURA	5
ART. 7 - DURATA	6
ART. 8 - IMPORTO DELL'APPALTO - CORRISPETTIVI	6
ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	8
ART. 10 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	9
ART. 11 - SUBAPPALTO	9
ART. 12 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE	10
ART. 13 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	12
ART. 14 - PERSONALE DIPENDENTE.....	13
ART. 15 - ACCESSO AGLI IMPIANTI - NORME DI SICUREZZA	13
ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 17 - DEPOSITO CAUZIONALE	14
ART. 18 - COPERTURE ASSICURATIVE	15
ART. 19 - PENALI	16
ART. 20 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	17
ART. 21 - RESPONSABILE OPERATIVO DELL'APPALTATORE	18
ART. 22 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE - COMUNICAZIONI E DOMICILIO	18
ART. 23 - TITOLO DI LEGITTIMAZIONE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE.....	18
ART. 24 - RISOLUZIONE.....	19
ART. 25 - ESECUZIONE IN DANNO DELL'APPALTATORE.....	20
ART. 26 - FACOLTÀ DI RECESSO.....	21
ART. 27 - FORZA MAGGIORE.....	21
ART. 28 - ANTICORRUZIONE	21
ART. 29 - FUORI PRODUZIONE	22
ART. 30 - EVOLUZIONE TECNOLOGICA	23
ART. 31 - DOVERE DI RISERVATEZZA	23
ART. 32 - TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	24
ART. 33 - SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	24
ART. 34 - FORO COMPETENTE	25
ART. 35 - FORMA CONVENZIONALE	25
ART. 36 - SPESE CONTRATTUALI – ONERI FISCALI	25
ART. 37 - RINVIO - NORME FINALI.....	25

TITOLO II - DISCIPLINA DELL'OFFERTA E DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

ART. 38 - REQUISITI TECNICI DI PARTECIPAZIONE ED ESECUZIONE	25
ART. 39 - DESCRIZIONE MATERIALI	26
ART. 40 - CAMPIONATURA	31
ART. 41 - CRITERIO DI VALUTAZIONE	31

TITOLO III - NORME TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEL FORNITURA

ART. 42 - DESCRIZIONE	32
ART. 43 - TERMINI DI CONSEGNA.....	32
ART. 44 - RESA.....	33
ART. 45 - PROVE E CONTROLLI.....	33
ART. 46 - BREVETTI INDUSTRIALI, DIRITTI D'AUTORE E "LOGO"	34
ALLEGATI	34

TITOLO I - DISCIPLINA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA FORNITURA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto la definizione di un accordo quadro con unico operatore - ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 - per l'approvvigionamento, mediante acquisto:
 - Fornitura di tubazioni in ghisa sferoidale dovranno essere prodotte in stabilimento europeo certificato a norma EN ISO 9001:2000 e conformi alla norma EN 545, compreso raccordi, pezzi speciali in ghisa a grafite sferoidale, per condotte d'acqua potabile da DN 80 a DN 1200 mm;
2. Le prestazioni da rendere sono:
 - Fornitura del materiale avente le caratteristiche di seguito indicate
 - Trasporto e consegna franco cantieri/magazzini/depositi di Publiacqua S.p.A., e lo scarico (prestazione secondaria).
3. Le caratteristiche qualitative e quantitative della Fornitura sono indicate nell'Allegato A al presente Capitolato Speciale di Appalto.
4. L'appalto ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 è suddiviso nei seguenti lotti quantitativi:

Lotto	Valore
Lotto 1 - Fornitura di tubazioni in ghisa sferoidale dovranno essere prodotte in stabilimento europeo certificato a norma EN ISO 9001:2000 e conformi alla norma EN 545, compreso raccordi, pezzi speciali in ghisa a grafite sferoidale, per condotte d'acqua potabile da DN 80 a DN 1200 mm	2.863.116,20 €
Lotto 2 - Fornitura di tubazioni in ghisa sferoidale dovranno essere prodotte in stabilimento europeo certificato a norma EN ISO 9001:2000 e conformi alla norma EN 545, compreso raccordi, pezzi speciali in ghisa a grafite sferoidale, per condotte d'acqua potabile da DN 80 a DN 1200 mm	1.818.045,00 €

5. **Ciascun Concorrente potrà partecipare ad uno o più lotti (anche tutti e DUE) e potrà aggiudicarsi UN SOLO LOTTO.** In ogni caso le Offerte dovranno essere formulate separatamente per ciascun lotto. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto con le modalità di seguito indicate,
6. I quantitativi per ciascun lotto indicati nell'allegato A sono da ritenersi puramente orientativi per la presentazione dell'offerta e non costituiscono alcun vincolo di spesa per Publiacqua S.p.A. e non costituisce il minimo contrattuale per l'Appaltatore.
7. Per ciascun lotto è previsto un importo massimo non vincolante per Publiacqua S.p.A. indicato come valore di stima, che rappresenta la sommatoria delle singole prestazioni applicativi/ordini che verranno presumibilmente richiesti in virtù dell'accordo quadro, fermo restando quanto indicato nel successivo art. 8.
8. Trattandosi di accordo quadro la Fornitura sarà richiesto nelle quantità e nella misura di cui il Committente avrà necessità in base alle esigenze manifestate nel corso dell'esecuzione dell'accordo medesimo.

ART. 2 - DEFINIZIONI

1. I termini indicati nel presente documento hanno il significato di seguito specificato:
 - ❖ **Stazione Appaltante e/o Committente: Publiacqua S.p.A.** avente sede legale e amministrativa in Via Villamagna 90/C 50126 Firenze.
Si precisa che Publiacqua S.p.A. (di seguito anche solo "Publiacqua") è il gestore del "Servizio Idrico Integrato" nell'Ambito Territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno e la presente procedura

è funzionale e connessa alla gestione del S.I.I.; pertanto, per quanto non diversamente previsto negli atti della medesima, si applicheranno gli artt. 114 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 e quelle del D.P.R. 207/2010 transitoriamente vigenti.

- ❖ **D. Lgs. 50/2016:** Codice dei Contratti Pubblici.
- ❖ **Settore Speciale:** le attività individuate all'art. 117 e seguenti del "Codice".
- ❖ **Appaltatore/Fornitore:** è il soggetto individuato in applicazione di uno dei sistemi previsti dal D. Lgs. 50/2016
- ❖ **Subappaltatore:** l'operatore economico, diverso dall'Appaltatore, che riceve da quest'ultimo l'incarico di eseguire una parte del contratto nel rispetto di quanto previsto all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.
- ❖ **Contratto e/o Contratto di Appalto:** l'accordo stipulato tra Publiacqua e l'Appaltatore, al quale sono allegati le presenti condizioni, compresi i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati.
- ❖ **Capitolato Speciale di Appalto e Condizioni generali di Contratto e/ Capitolato:** il presente documento contenente la disciplina di dettaglio e tecnica del contratto di appalto e che individua le caratteristiche tecniche, quantitative e qualitative della Fornitura e ne fornisce le caratteristiche di esecuzione.
- ❖ **Documentazione di gara:** I documenti che indicano la compiuta descrizione delle attività oggetto di un appalto, nonché le condizioni, le modalità, i termini e le specifiche tecniche per la partecipazione e l'aggiudicazione della procedura stessa.
- ❖ **Ordinativo:** documento, comprensivo di eventuali allegati, con il quale Publiacqua S.p.A. attraverso le singole unità richiedenti, manifesta la propria volontà di utilizzare il Contratto, impegnando l'Appaltatore alla prestazione oggetto di Contratto richieste nel rispetto delle modalità e delle specifiche contenute nel Capitolato nonché nelle condizioni economiche fissate dall'Appaltatore medesimo nella Offerta Economica.
- ❖ **Impianto:** si intende il deposito/sito/magazzino in ogni caso il luogo ove deve essere consegnata la Fornitura a seguito di indicazione della Stazione Appaltante.
- ❖ **Documento contrattuale:** ogni documento o atto avente natura negoziale (ordinativo, contratto, il capitolato e relativi allegati) che disciplina lo specifico appalto.
- ❖ **Giorno lavorativo:** da lunedì a venerdì esclusi sabato e festivi.
- ❖ **Giorno naturale e consecutivo:** tutti i giorni della settimana ivi compresi i festivi.
- ❖ **Parte:** Publiacqua o l'Appaltatore/Fornitore (congiuntamente definiti anche le "Parti").
- ❖ **Responsabile Esecuzione del Contratto (REC):** Il Tecnico debitamente nominato dal Committente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché della corretta esecuzione del servizio. Tale Tecnico potrà avvalersi della collaborazione di alcuni assistenti da lui stesso designati e/o di specialisti per i controlli qualitativi, di sicurezza ed ambientali.
- ❖ **Responsabile Operativo/Referente del contratto:** Il tecnico debitamente nominato dall'Appaltatore al quale è affidato il compito di coordinare il personale e garantire il rispetto delle norme contrattuali relative all'esecuzione della fornitura appaltata. Tale tecnico potrà indicare alcuni coordinatori ai quali demandare compiti di natura operativa per alcune prestazioni da rendere in esecuzione del contratto.

ART. 3 - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

1. L'Appaltatore resterà vincolato dal momento della presentazione dell'Offerta, mentre il Committente dal momento della sottoscrizione del contratto di appalto.
2. Non esisteranno altri patti, dichiarazioni, condizioni, istanze, termini, obblighi al di fuori di quelli previsti dai documenti richiamati nel Capitolato, fatta eccezione per eventuali integrazioni e modifiche espressamente approvate da entrambe le parti. In particolare, non sono ritenute valide le clausole contenute nelle Condizioni generali di vendita dell'Appaltatore; non saranno, quindi, ammesse eccezioni, integrazioni o riserve alle pattuizioni contrattuali da dette Condizioni generali di vendita contemplate se non esplicitamente accettate da Publiacqua S.p.A.

3. Il testo autentico dei documenti che regolano i rapporti contrattuali fra le Parti è in lingua italiana indipendentemente dal fatto che gli stessi possano essere tradotti in altre lingue per scopi informativi. Di conseguenza, l'unica versione di tali documenti valida e vincolante per le parti è la versione in lingua italiana

ART. 4 - NORMATIVA APPLICABILE E INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il presente Capitolato contiene la disciplina di dettaglio e tecnica del contratto di appalto.
2. Pertanto, nell'esecuzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato, troveranno applicazione essenzialmente le disposizioni e prescrizioni tecniche in esso contenute e le altre prescrizioni di cui alla documentazione di gara.
3. Valgono poi le disposizioni applicabili al settore speciale del D. Lgs. n. 50/2016 e, in via transitoria, gli articoli del D.P.R. n. 207/2010 richiamati nel già menzionato decreto legislativo.
4. L'Appaltatore è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti e loro successive modificazioni, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, ovvero se emanate nel corso dell'appalto, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio da ciò derivante.
5. L'Appaltatore si intenderà anche obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle autorità competenti che hanno giurisdizione nel luogo dove debba eseguirsi l'appalto, senza poter pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel presente Capitolato
6. L'interpretazione delle clausole contrattuali è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza si applicano gli artt. da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 5 - CONTRATTO

1. La stipulazione del Contratto avverrà nella data prevista dalla comunicazione all'Appaltatore dell'avvenuta predisposizione del Contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula, previa costituzione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato.
2. Il Contratto sarà stipulato **"a misura"** secondo lo schema dell'Accordo Quadro concluso con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs 50/2016.
3. Se l'Appaltatore non stipula il Contratto nel termine stabilito, il Committente attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio rilasciato in sede di gara.
4. In pendenza della stipulazione del contratto, l'Appaltatore procederà comunque alla effettuazione della Fornitura rispettando la data di inizio della stessa opportunamente comunicata per iscritto dal REC, nella ipotesi di consegna anticipata.

ART. 6 - CARATTERE DELLA FORNITURA

1. La Fornitura oggetto del presente appalto è da considerarsi assimilabile ad attività di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D. Lgs. 152/2006.
2. Le prestazioni oggetto dell'appalto non potranno essere sospese o abbandonate, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente comunicati dall'Appaltatore al Committente.
3. Tra le cause di forza maggiore viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previste dalla normativa di settore; in tal caso l'Appaltatore dovrà darne comunicazione scritta al Committente. Non saranno in ogni caso considerate cause di forza maggiore e saranno quindi

sanzionabili, scioperi del personale per cause direttamente imputabili all'Appaltatore.

4. In caso di ingiustificata sospensione, anche parziale, del contratto, il Committente potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le eventuali previste penali. Nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo degli estremi di reato di cui all'art. 340 c.p., il Committente segnalerà il fatto alla competente autorità giudiziaria.

ART. 7 - DURATA

1. L'Accordo quadro avrà una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula del contratto.
2. È fatta salva l'esecuzione di urgenza di cui all'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 8 comma 1 lett. a) della L. 120/2020 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nonché della verifica dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di gara.
3. Il Contratto avrà termine alla scadenza determinata di pieno diritto, senza necessità di disdetta, preavviso, salvo il completamento da parte dell'Appaltatore di tutte le prestazioni e obbligazioni da rendere.
4. L'Accordo quadro potrà giungere a scadenza anche anticipatamente rispetto a detto termine massimo e dovrà intendersi ugualmente concluso nel caso in cui, nel corso della sua durata, venga raggiunto ed esaurito il tetto massimo di spesa entro e non oltre il quale dovrà attestarsi la sommatoria degli importi presunti delle singole prestazioni rese.
5. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 in caso di capienza del contratto quadro di cui trattasi, il Committente, a suo insindacabile giudizio, si riserva di estendere per ulteriori 12 (dodici) mesi la durata del contratto per accordo quadro in parola; nel caso in cui il Committente intenda avvalersi di tale facoltà, che sarà comunicata per iscritto a mezzo PEC o raccomandata con avviso di ricevimento all'Appaltatore almeno 30 (trenta) giorni prima del termine di vigenza dell'accordo quadro, l'Appaltatore non potrà rifiutarsi di eseguire eventuali prestazioni agli stessi prezzi patti e condizioni dell'accordo quadro e senza che possa per questo accampare pretese per maggiori oneri e costi; nel caso in cui il Committente non eserciti l'opzione di proroga di cui sopra, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun risarcimento, indennizzo, indennità, rimborso o altro compenso eventualmente richiesto, salvo l'ordinario pagamento del corrispettivo dovuto per le prestazioni effettivamente svolte.
6. L'Appaltatore riconosce e accetta che l'accordo quadro potrà avere una durata inferiore a quella prevista nel presente articolo, sia in funzione di decisioni degli enti competenti di modifiche nelle prestazioni oggetto dell'appalto indipendentemente dalla volontà del Committente, che comportino variazioni essenziali all'oggetto dell'Appalto; sia per prescrizioni degli enti competenti che assumano provvedimenti sulla regolarizzazione del servizio idrico e servizi connessi, sia per l'utilizzazione di nuove tecnologie che comportino recuperi di efficienza nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dall'appalto; nelle ipotesi di cui sopra, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun risarcimento, indennizzo, indennità, rimborso o altro compenso eventualmente richiesto, salvo l'ordinario pagamento del corrispettivo dovuto per le prestazioni effettivamente svolte.
7. La durata del Contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

ART. 8 - IMPORTO DELL'APPALTO - CORRISPETTIVI

1. L'ammontare complessivo dell'accordo quadro - per la durata di 36 (trentasei) mesi - è di **Euro 4.681.161,20** così determinato:

Lotto	Valore
Lotto 1	2.863.116,20 €
Lotto 2	1.818.045,00 €

2. Sono compresi nell'importo di cui sopra i costi della manodopera per l'attività di servizio di consegna in cantiere o presso magazzini/depositi di Publiacqua S.p.A., compreso lo scarico.
3. Le prestazioni che saranno effettivamente richieste all'aggiudicatario di ciascun Accordo Quadro dipendono da circostanze di fatto non prevedibili e non governabili da Publiacqua S.p.A. Pertanto, l'importo massimo di aggiudicazione (determinato mediante la sommaprodotto degli importi unitari offerti per ciascun bene risultanti per le relative quantità stimate) per ciascun lotto (i) non ha carattere vincolante per Publiacqua S.p.A., (ii) è presunto e non superabile; in ogni caso il valore minimo garantito per ciascun lotto sarà pari al 30% dell'importo di aggiudicazione.
4. Per le prestazioni derivanti dal Contratto il Committente corrisponderà all'Appaltatore i prezzi unitari derivanti dall'aggiudicazione.
5. I prezzi indicati che risulteranno dall'aggiudicazione si intendono comprensivi di ogni e qualsiasi onere gravante sulle prestazioni da rendere, quali, a mero titolo esemplificativo: il personale, i consumi, le manutenzioni, i trasporti, consegna e scarico, ed ogni altra attività indicata e descritta nei documenti di gara ad esclusione dell'IVA di legge e rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale, fatto salvo quanto indicato al successivo punto 9.
6. Il Committente è esonerato fin d'ora da qualsiasi responsabilità o onere attinente la distribuzione delle forniture e prestazioni da rendere e dei pagamenti all'interno dei sub-fornitori.
7. L'Appaltatore con la partecipazione alla procedura di gara dichiara di aver preso conoscenza delle condizioni locali generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione delle condizioni contrattuali e dichiara che gli importi unitari offerti sono congrui ed economicamente remunerativi per la realizzazione delle prestazioni da rendere.
8. Tutti gli importi sopra indicati sono da intendersi al netto dell'IVA di legge.
9. REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari saranno soggetti a rivalutazione annuale, trascorsi 365 naturali e consecutivi, dalla data d'offerta, si procederà alla revisione dei prezzi basati sulla variazioni delle materie prime, secondo la seguente formula e le sottostanti regole.

$$P_1 = P_0 \left(0.2 \frac{P_{un1}}{P_{un0}} + 0.2 \frac{MGP_{gas1}}{MGP_{gas0}} + 0.6 \frac{GhSf_1}{GhSf_0} \right)$$

P₁= Nuovo prezzo di ogni articolo rivalutato

P₀= Prezzo aggiudicazione di ogni articolo inserito a contratto

P_{un1}= Prezzo energia elettrica nazionale – Italia al momento della revisione riferito al valore medio della prima settimana intera in cui si effettua la revisione

P_{un0}= Prezzo energia elettrica nazionale – Italia al momento della revisione riferito al valore medio della prima settimana intera in cui è stata presentata l'offerta

MGP_{gas1}= Prezzo mercato del giorno prima del gas nazionale – Italia, al momento della revisione riferito al valore medio della prima settimana intera in cui si effettua la revisione

MGP_{gas0}= Prezzo mercato del giorno prima del gas nazionale – Italia, al momento della revisione riferito al valore medio della prima settimana intera in cui è stata presentata l'offerta

GhSf₁= Prezzo dei pani di ghisa sferoidale classificata EN-GJS-400-15 al momento della revisione riferito al valore medio della prima settimana intera in cui si effettua la revisione

$Ghsf_0$ = Prezzo dei pani di ghisa sferoidale classificata EN-GJS-400-15 al momento della revisione riferito al valore medio della prima settimana intera in cui è stata presentata l'offerta

L'andamento dei prezzi sarà rilevato dal sito FT Mercati, qualora il prezzo P_1 risultasse inferiore al prezzo P_0 si considera quest'ultimo come prezzo finale, nel caso in cui il P_1 superi del 20% il prezzo iniziale P_0 non sarà applicata la formula di revisione prezzi ma le parti si incontreranno per definire nuovi accordi di modifiche del prezzo pattuito. Se non si arriverà ad un accordo, il contratto ed i relativi impegni, nessuno escluso, si intenderanno risolti senza nessun danno per le parti.

Qualora vi siano particolari richieste per quantitativi che superano in modo rilevante quanto indicato nell'allegato A, le Parti si incontreranno per definire sconti aggiuntivi.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. L'Appaltatore provvederà ad emettere relativa fattura per ogni consegna effettuata, a fronte di ogni singolo DDT e singola fattura a fronte di ogni ordine, non cumulando cioè nei succitati documenti, forniture e/o prestazioni di ordini diversi. Tutti i documenti di trasporto dovranno infine riportare tassativamente, il numero di ordine e accanto ai codici del fornitore, i codici materiali definiti da Publiacqua S.p.A. così da consentire la corretta registrazione e gestione dei beni consegnati.
2. Ciascuna fattura dovrà riportare i seguenti dati:
 - Codice Identificativo di Gara– (CIG) relativo a ciascun ordinativo
 - Codice Unico di Progetto – (CUP)
 - Il riferimento al singolo Ordinativo
 - Documento di trasporto di riferimento
 - Sede di consegna
 - Quantità distinte per tipologia
 - Importo unitario
 - Importo Totale
3. Ciascun pagamento sarà effettuato a 60 giorni data fattura fine mese a mezzo bonifico bancario ed a seguito di apposito visto sullo stesso rilasciato dal REC.
4. Il Committente provvederà al pagamento a condizione che sussista la regolarità contributiva dell'Appaltatore verificata dagli uffici stessi del Committente, attraverso la richiesta del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) agli Enti preposti al rilascio.
5. Nel caso di irregolarità rilevate da tale verifica che palesino l'entità della inadempienza contributiva, il Committente sospenderà i pagamenti all'Appaltatore per la quota corrispondente all'entità di tale inadempienza riservandosi, per quest'ultima di attivare la procedura di intervento sostitutivo di cui all'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.
6. Il Committente si riserva di richiedere in qualunque momento all'Appaltatore di comprovare l'avvenuto pagamento delle retribuzioni del proprio personale e/o l'avvenuto pagamento degli eventuali subcontratti.
7. In caso di irregolarità contributiva e/o retributiva commesse dall'Appaltatore, il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 24.
8. Il pagamento non implica accettazione della fornitura da parte del Committente in termini di condizioni di qualità, quantità, prezzo e non significa che il Committente rinunci ai diritti direttamente o indirettamente derivanti dalle condizioni individuate nel Capitolato.
9. L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto a Publiacqua S.p.A., per quanto di propria competenza, le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito indicate nel Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

10. Qualora le circostanze indichino che l'Appaltatore non sia in grado di rispettare gli adempimenti contrattuali, il Committente può sospendere i pagamenti fino al momento in cui appaia che l'Appaltatore è nuovamente in grado e disponibile ad adempiere ai suddetti obblighi in maniera appropriata.
11. Resta inteso che durante la sospensione dei pagamenti, l'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione delle proprie prestazioni contrattuali, né pretendere alcun interesse di sorta.
12. Il Committente, nel caso in cui vengano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questi non sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali.
13. Non sono previsti pagamenti in acconto.
14. In merito alla eventuale cessione del credito derivanti dal contratto di appalto, trova applicazione l'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.
15. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un RTI, gli obblighi di cui sopra dovranno essere tutti puntualmente assolti sia nelle fatture emesse dalla mandataria, sia dalle mandanti, nel rispetto delle condizioni e delle modalità tutte disciplinate dal successivo comma 17 del presente articolo.
16. Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un RTI, le singole imprese costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti di Publiacqua S.p.A., dovranno provvedere ciascuna alla fatturazione delle sole attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'Appaltatore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto da Publiacqua S.p.A. Ogni singola fattura dovrà contenere, oltre a quanto indicato al precedente comma 2 del presente articolo, la descrizione di ciascuno delle forniture e/o prestazioni rese cui si riferisce.
17. Il RTI avrà facoltà di scegliere se: i) il pagamento da parte di Publiacqua S.p.A. dovrà essere effettuato nei confronti della mandataria che provvederà poi alla redistribuzione dei corrispettivi a favore di ciascuna mandante in ragione di quanto di spettanza o ii) se, in alternativa, il pagamento dovrà essere effettuato da Publiacqua S.p.A. direttamente a favore di ciascun membro del RTI. La predetta scelta dovrà risultare dall'atto costitutivo del RTI medesimo.
18. In ogni caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate dalle singole imprese membri del RTI e, in maniera unitaria, le fatture di tutte le imprese raggruppate e prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate da ciascuna. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 48, comma 13, del D. Lgs. 50/2016.

ART. 10 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.
2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Committente ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subfornitore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'Appaltatore dichiarerà prima della firma del Contratto gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

ART. 11 - SUBAPPALTO

1. L'esecuzione della Fornitura di cui al presente appalto è direttamente affidata all'Appaltatore, il quale non potrà a sua volta cederla o subappaltarla, nemmeno in parte, ad altro Appaltatore senza la

preventiva autorizzazione del Committente.

2. Il presupposto perché l'Appaltatore abbia diritto a chiedere l'autorizzazione al subappalto, fermo restando la verifica di tutte le rimanenti condizioni di legge, è che l'Appaltatore stesso, in sede di offerta, abbia prodotto apposita dichiarazione atta ad indicare la parte della Fornitura che intendeva subappaltare.
3. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, di tale dichiarazione farà decadere il diritto per l'Appaltatore di chiedere successivamente l'autorizzazione al subappalto.
4. Il subappalto è soggetto alle norme stabilite dal D. Lgs. n. 50/2016.
5. L'autorizzazione al subappalto non esime l'Appaltatore dalle responsabilità che gli derivano dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.
6. A sensi di quanto previsto all'art.105 comma 2, terzultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016 ed al fine di poter applicare in modo compiuto la disciplina indicata nel presente articolo, l'Appaltatore è tenuto a dare comunicazione al Committente, prima dell'inizio delle relative prestazioni, di tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto specificando, di ciascuno: (i) oggetto del contratto d'appalto a cui la comunicazione si riferisce; (ii) ragione sociale ed indirizzo del sub-contraente; (iii) oggetto del sub-contratto; (iv) importo del subcontratto; (v) incidenza del costo della manodopera e del personale sull'importo del sub-contratto.

ART. 12 - ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato in sede di offerta, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e prestazioni da rendere oggetto dell'appalto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione delle stesse o, comunque, opportune per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche e qualitative ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato; in ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti di Publiacqua S.p.A. assumendosene ogni relativa alea.
5. L'Appaltatore si impegna espressamente a:
 - a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione del Contratto secondo quanto specificato nel presente Capitolato;
 - b) eseguire le forniture e/o prestazioni oggetto di appalto in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio;
 - c) la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni contrattuali;
 - d) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;

- e) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire a Publiacqua S.p.A., di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nel presente Capitolato;
 - f) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - g) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte da Publiacqua S.p.A.;
 - h) comunicare tempestivamente a Publiacqua S.p.A., le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - i) non opporre a Publiacqua S.p.A. qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura e/o alla prestazione dei servizi connessi;
 - j) malleverare e tenere indenne Publiacqua S.p.A. da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
 - k) a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. n. 50/2016;
6. L'attività dell'Appaltatore non dovrà provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività del Committente, nel senso che non dovrà causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro di Publiacqua S.p.A. al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse del Committente medesimo.
7. L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze di Publiacqua S.p.A. e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
8. L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Publiacqua S.p.A. e/o da terzi autorizzati.
9. L'Appaltatore si obbliga a: (a) dare immediata comunicazione a Publiacqua S.p.A. di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui all'appalto; (b) prestare le forniture e/o i servizi oggetto di appalto nei luoghi che verranno indicati negli ordinativi emessi da Publiacqua S.p.A.
10. L'Appaltatore è tenuto a comunicare a Publiacqua S.p.A. ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire a Publiacqua S.p.A. entro 10 giorni lavorativi dall'intervenuta modifica.
11. L'Appaltatore prende atto ed accetta che le forniture e/o i servizi oggetto di appalto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici/sedi di Publiacqua S.p.A.
12. Le forniture e/o prestazioni oggetto di appalto non sono affidati all'Appaltatore in via esclusiva, pertanto le Publiacqua S.p.A., può affidare le stesse forniture, attività e servizi anche a soggetti terzi, diversi dal medesimo Appaltatore, nel rispetto della normativa vigente.
13. L'Appaltatore, fermo quanto precede, manleva il Committente da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni contrattuali, tenendolo indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali ad esse derivanti.
14. L'Appaltatore nello stabilire i prezzi in sede di offerta dovrà considerare gli oneri, gli obblighi e le responsabilità di cui al presente articolo e pertanto l'Appaltatore non potrà, in alcun caso, sollevare eccezioni o avanzare domande di compensi particolari.

15. In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo Publiacqua S.p.A., fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c., ha diritto a richiedere all'Appaltatore il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

ART. 13 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente documento, anche ad assicurare, senza soluzione di continuità, la validità delle certificazioni e degli attestati riguardanti i criteri migliorativi eventualmente dichiarati in offerta tecnica, prodotte in fase di stipula, per tutta la durata del Contratto.
2. ***Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore o in caso di RTI/consorzi, un'impresa, ricada nella fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021.***

Ai sensi dell'art. 47 comma 3, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, l'Appaltatore è tenuto a consegnare a Publiacqua S.p.A. (nel caso di RTI o Consorzi quanto segue è disposto in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1, del D. Lgs. 198/2006), una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere tramessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata a Publiacqua S.p.A., entro 6 mesi dalla stipulazione del Contratto.

La violazione del suddetto obbligo determina, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali", nonché l'impossibilità di partecipare per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021.

3. ***Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore o in caso di RTI/consorzi, un'impresa, ricada nella fattispecie di cui al comma 3-bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021.***

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, l'Appaltatore è tenuto a consegnare a Publiacqua S.p.A. (nel caso di RTI o Consorzi quanto segue è disposto in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1, del D. Lgs. 198/2006) una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata a Publiacqua S.p.A., entro 6 mesi dalla stipulazione del Contratto.

La violazione del suddetto obbligo determina, ai sensi dell'art. 47, comma 6, D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali".

4. ***Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore o in caso di RTI/consorzi, un'impresa, ricada nella fattispecie di cui al comma 3-bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021.***

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, l'Appaltatore è tenuto a consegnare a Publiacqua S.p.A. (nel caso di RTI o Consorzi quanto segue è disposto in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che

non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1, del D. Lgs. 198/2006) la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999.

La certificazione di cui sopra, dovrà essere consegnata a Publiacqua S.p.A., entro 6 mesi dalla stipulazione del Contratto.

La violazione del suddetto obbligo determina, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali".

5. Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore, o in caso di rti/consorzi, un'impresa, ricada nelle fattispecie di cui al comma 3 e 3 bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021. Le relazioni di cui ai precedenti commi 2 e 3, saranno pubblicate sul profilo del Committente, nella sezione "Società trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 47, comma 9, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021. Publiacqua S.p.A. procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021
6. L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare **una quota pari ad almeno il 30 per cento** delle assunzioni necessarie per l'esecuzione della Convenzione o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, e come meglio disciplinato nelle Linee Guida adottate con D. M. 7 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 47 comma 8 del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021 volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR. In caso di violazione del suddetto obbligo, verranno applicate le penali di cui al relativo articolo. A tal fine, l'Appaltatore dovrà produrre, entro 15 giorni dalla scadenza del Contratto apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza della Contratto con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere.

ART. 14 - PERSONALE DIPENDENTE

1. L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla dal Contratto le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
2. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 95, comma 10 e all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
3. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto
4. Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Appaltatore di cui all'art. 105, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di subappalto.

ART. 15 - ACCESSO AGLI IMPIANTI - NORME DI SICUREZZA

1. L'accesso all'Impianto deve essere preventivamente autorizzato dal Committente sia per il personale alle dirette dipendenze dell'Appaltatore sia per terzi che operano per suo conto.
2. L'accesso all'Impianto è consentito ai soli fini dello svolgimento delle attività oggetto del rapporto

contrattuale e comunque nel rispetto di specifici documenti aziendali per l'accesso all'impianto medesimo (ove esistenti)

3. L'Appaltatore dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e ambiente ed adeguarsi a quanto richiesto dalla politica aziendale di Publiacqua S.p.A.
4. In attuazione degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto d'appalto, l'Appaltatore, dichiara/attesta e comprova di essere in regola con gli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e garantisce, tramite controllo diretto, che le stesse siano rispettate da eventuali terzi utilizzati per lo svolgimento del servizio.
5. L'Appaltatore provvederà, tra l'altro, alla predisposizione e compilazione di ogni documento previsto dal sistema integrato di Publiacqua S.p.A.; nello specifico si renderanno necessari tutti gli adempimenti, in tema di sicurezza in particolare, su eventuali rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività nelle sedi di Publiacqua S.p.A.
6. In particolare, l'Appaltatore o il suo referente dovrà garantire la riconoscibilità delle persone autorizzate all'ingresso mediante quanto previsto dagli art. 18, comma 1 lett. u) e 26, comma 8 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con evidenza della data di assunzione.
7. L'Appaltatore, inoltre, dichiara e garantisce di, e si obbliga a, cooperare con il Committente nell'attuazione delle misure preventive e di protezione dai rischi sul lavoro e coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad eventuali interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese eventualmente coinvolte nell'esecuzione della prestazione complessiva
8. L'Appaltatore, fermo quanto precede, dovrà effettuare il servizio con proprio personale o mediante l'utilizzazione di terzisti di cui garantisce espressamente l'idoneità attraverso specifici documenti del sistema di gestione integrato di Publiacqua S.p.A.
9. Publiacqua S.p.A. ha implementato un sistema di gestione integrato conforme alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001; e adotta una politica aziendale per la qualità, l'ambiente e la sicurezza del lavoro disponibile sul sito www.publiacqua.it di cui si invita a prendere visione per la condivisione dei principî in esso indicati.

ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. A pena di nullità, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del rapporto contrattuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 50/2016.
2. L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti allo stesso dal contratto solo previa autorizzazione del Committente e nelle modalità indicate dal Committente medesimo.
3. È fatto divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
4. In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto da parte del Committente al risarcimento di ogni danno e spesa, il rapporto contrattuale si risolverà di diritto ex art. 1456 c.c.

ART. 17 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di cui trattasi e del risarcimento degli eventuali danni, l'Appaltatore **prima della stipula del Contratto** si obbliga a rilasciare in favore del Committente una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo contrattuale a titolo di cauzione.
2. La fideiussione bancaria o assicurativa a prima chiamata deve prevedere espressamente: (i) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (ii) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile; (iii) la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta

della stazione appaltante;

3. La garanzia resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata in caso di utilizzo da parte di Publiacqua S.p.A., in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per Publiacqua S.p.A. l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.
4. L'istituto fideiussore resta obbligato in solido con l'Appaltatore fino al ricevimento della lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte del Committente.
5. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, e, pertanto, resta espressamente inteso che il Committente ha il diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dal Committente.
6. Per quanto non espresso vale quanto indicato all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016
7. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste dal presente articolo, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto ex art. 1456 c.c. il presente contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 18 - COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'Appaltatore assumerà, senza riserva od eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone od alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Appaltatore od al suo personale in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse. A tal fine l'Appaltatore dovrà stipulare - con Compagnia di Assicurazioni iscritta all'Albo Imprese dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), autorizzata, sulla scorta di tale iscrizione, alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione da rilasciare e che risponda ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività - un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi della Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, di Euro cinque milioni (Euro 5.000.000).
2. Il suddetto massimale rappresenta l'importo minimo da garantire; è, in ogni caso, onere dell'Appaltatore stabilire la congruità di tale importo in funzione dell'appalto da svolgere, potendo quindi stipulare la suddetta polizza per un importo superiore.
3. Tale polizza dovrà essere esibita al Committente prima della stipulazione del contratto e da questi accettata, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incumbenti sull'Appaltatore. La copertura assicurativa dovrà avere validità dalla data di inizio dell'appalto ad almeno fino a 6 (sei) mesi successivi alla scadenza contrattuale. A tal fine l'Appaltatore, anche su segnalazione del Committente, è tenuto a prendere in carico la gestione di ogni richiesta di risarcimento danno, dandone riscontro per iscritto al Committente stessa entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento di ciascuna richiesta. L'Appaltatore è tenuto a mantenere aggiornato il Committente sull'andamento del sinistro comunicando: (i) i riferimenti della propria Compagnia di Assicurazione e gli estremi della pratica di sinistro; (ii) l'esito delle verifiche condotte; (iii) lo stato aggiornato dei rapporti con il danneggiato; (iv) l'avvenuta definizione del danno.
4. In caso di danni arrecati ad impianti/opere aziendali, il Committente provvederà comunque a trattenere sugli importi che verranno a maturare a favore dell'Appaltatore, la somma corrispondente alla riparazione dei danni prodotti; oppure, previo accertamento dell'idoneità tecnica e dell'affidabilità operativa, ma comunque, a suo insindacabile giudizio, il Committente potrà invitare l'Appaltatore ad

eseguire direttamente le riparazioni dei danni causati, addebitando in contabilità il costo di eventuali interventi collaborativi del Committente, anche eseguiti da altre imprese di sua fiducia, riservandosi il collaudo delle riparazioni eseguite.

5. In caso di costituzione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del c.c.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O. anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.
6. In caso di impossibilità, le imprese Mandanti e/o le imprese Consorziato dovranno esibire proprie polizze per R.C.T./R.C.O. con le modalità e alle condizioni sopra riportate
7. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato deputate alla materiale esecuzione dell'appalto.
8. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O. del subappaltatore.
9. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipulazione del contratto, per fatto e colpa dell'Appaltatore.

ART. 19 - PENALI

1. Qualora l'Appaltatore non effettui la Fornitura come previsto dal contratto, il Committente si riserva di applicare le seguenti penali, salvi i maggiori e ulteriori danni ai sensi dell'art. 1382 c.c.:
 - a) In caso di inosservanza dei termini di consegna stabiliti, l'Appaltatore sarà soggetto ad una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale intendendosi come "ammontare netto contrattuale" il valore dello specifico ordinativo.

Trascorsi 10 giorni naturali e consecutivi di mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del termine fissati senza aver ricevuto alcuna giustificazione, Publiacqua S.p.A. oltre all'applicazione delle penali di cui sopra procederà alla risoluzione del contratto
 - b) Abbandono o sospensione del servizio

In caso di abbandono o sospensione della Fornitura e prestazioni da rendere, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, Publiacqua S.p.A. potrà procedere direttamente all'esecuzione della Fornitura, con rivalsa delle spese sull'Appaltatore, avvalendosi di qualsiasi Impresa, all'uopo autorizzata.

Trascorsi 15 giorni naturali e consecutivi dall'abbandono o sospensione della Fornitura senza aver ricevuto alcuna giustificazione, Publiacqua S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto.
 - c) Mancato rispetto delle procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza, norme ambientali e igienico sanitarie.

Nel caso in cui si verificano difformità di comportamento del personale impiegato nell'erogazione delle prestazioni in merito a procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza e igienico sanitarie, queste saranno segnalate all'Impresa che dovrà immediatamente adeguarsi.

Dopo la terza segnalazione di difformità la Stazione Appaltante si riserva di applicare una penale di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni segnalazione, l'Appaltatore sarà inoltre tenuto a sostituire il personale inadempiente.
 - d) Utilizzo di mezzi e attrezzature non conformi.

Nel caso in cui l'Appaltatore non provveda all'immediata sostituzione dei mezzi e/o attrezzature non conformi alle norme di legge vigenti in materia ed alle autorizzazioni in possesso, decorse 24 ore solari dalla segnalazione, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 (uno) per mille

dell'ammontare netto contrattuale intendendosi come "ammontare netto contrattuale" il valore dello specifico ordinativo;

Trascorsi 15 giorni naturali e consecutivi dall'abbandono o sospensione della Fornitura senza aver ricevuto alcuna giustificazione, Publiacqua S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto.

- e) ***Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore ricada nella fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021.*** In caso di mancato invio della documentazione richiesta al precedente art. 13, comma 2, l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere a Publiacqua S.p.A., ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, una penale pari a euro 2.000,00.

Il mancato adempimento dell'invio dei documenti richiesti entro 15 giorni lavorativi dalla applicazione della penale comporta l'applicazione di una ulteriore penale del medesimo importo, fino all'avvenuto adempimento.

- f) ***Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore ricada nella fattispecie di cui al comma 3 bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021.*** In caso di mancato invio della documentazione richiesta al precedente art. 13, comma 3 e comma 4, l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere a Publiacqua S.p.A., ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, una penale pari a euro 2.000,00.

Il mancato adempimento dell'invio dei documenti richiesti entro 15 giorni lavorativi dalla applicazione della penale comporta l'applicazione di una ulteriore penale del medesimo importo, fino all'avvenuto adempimento.

- g) In caso di mancato invio della documentazione richiesta al precedente art. 13, comma 6 l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere a Publiacqua S.p.A., ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021, una penale pari a euro 2.000,00.

Il mancato adempimento dell'invio dei documenti richiesti entro 15 giorni lavorativi dalla applicazione della penale comporta l'applicazione di una ulteriore penale del medesimo importo, fino all'avvenuto adempimento.

2. Gli eventuali inadempimenti che daranno luogo alle penali saranno contestati per iscritto all'Appaltatore che potrà presentare proprie controdeduzioni nel termine perentorio di giorni cinque lavorativi dal ricevimento della contestazione.
3. Qualora dette controdeduzioni, a giudizio di Publiacqua S.p.A. non siano accolte o nel caso di presentazione delle stesse oltre il termine citato, saranno applicate le penali de quibus.
4. La somma dovuta dall'Appaltatore per penali verrà compensata con i crediti dell'Appaltatore derivanti dal contratto, e sarà eventualmente detratta:
 - dai pagamenti dovuti all'Appaltatore;
 - dalla cauzione definitiva, mediante escussione;
 - da altri eventuali crediti vantati dall'Appaltatore, nei confronti di Publiacqua S.p.A., in ragione di qualunque altra causa, diversa dal contratto.
5. Qualora le voci di cui sopra risultassero insufficienti, Publiacqua S.p.A. avrà diritto di rivalersi nei modi previsti dalla legge.
6. In ogni caso le penalità applicate ai sensi dell'art. 50 comma 4 ultimo periodo del D.L. 77/2021 conv. con modif. in L. 108/2021 non potranno superare il 20% dell'importo contrattuale.

ART. 20 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il REC indicato dal Committente vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive eventualmente necessarie, ivi compresa l'applicazione delle eventuali penali, cura il corretto

svolgimento dello stesso, propone la liquidazione a norma della documentazione contrattuale e di legge.

2. Il REC indicherà eventuali delegati.

ART. 21 - RESPONSABILE OPERATIVO DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore dovrà indicare al Committente un responsabile operativo.
2. Il responsabile operativo dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano la documentazione contrattuale.
3. Tutte le eventuali contestazioni di inadempienza indirizzate al responsabile avranno valore come se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.
4. In caso di impedimento personale, il responsabile dovrà comunicare, per iscritto, al Committente il nominativo di un sostituto. Si intende in ogni caso mantenuto il domicilio legale dell'Appaltatore.
5. È facoltà del Committente chiedere all'Appaltatore la sostituzione del suo responsabile.

ART. 22 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE - COMUNICAZIONI E DOMICILIO

1. Tutte le comunicazioni riguardanti l'interpretazione della documentazione contrattuale, le modalità di svolgimento delle prestazioni, l'applicazione delle eventuali penali e le contestazioni dovranno essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo PEC al REC.
2. Le comunicazioni dovranno avvenire per iscritto anche negli altri casi previsti dalla documentazione contrattuale.
3. Eventuali contestazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare in merito ad una comunicazione ricevuta devono essere presentate al REC entro 5 giorni naturali e consecutivi (fatta salva diversa indicazione del Committente) dal ricevimento della comunicazione, intendendosi, in mancanza di controdeduzione, che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione.
4. Ai fini delle comunicazioni inerenti al contratto, il domicilio legale delle parti, salva diversa dichiarazione prevista espressamente nel contratto o successivamente comunicata per iscritto, si intende elettivamente fissato per il Committente e per l'Appaltatore presso le rispettive sedi legali.
5. L'Appaltatore è obbligato a comunicare ogni variazione del proprio domicilio, così come il cambio di ragione sociale o la trasformazione della società. Non saranno quindi opponibili al Committente; eventuali variazioni ai predetti dati che non siano comunicati per iscritto al domicilio del Committente.

ART. 23 - TITOLO DI LEGITTIMAZIONE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

1. Qualora, durante la validità dell'affidamento, sopravvengano fatti non imputabili a Publiacqua S.p.A. e tali da incidere sulla sua legittimazione a mantenere il presente affidamento contrattuale, il contratto d'appalto sarà risolto di diritto, in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 1353 c.c., senza che l'Appaltatore nulla possa pretendere da Publiacqua S.p.A. a titolo di indennizzo, risarcimento o a qualsiasi altro titolo.
2. Laddove i fatti o atti sopravvenuti siano tali da interferire con l'oggetto del contratto di appalto o le modalità della sua esecuzione, le Parti provvederanno ad una nuova negoziazione delle clausole del contratto stesso, mantenendo per quanto possibile la regolamentazione da esso prevista.
3. Qualora non si raggiunga un accordo entro un termine ragionevole, ciascuna delle Parti potrà recedere dal contratto, senza che l'altra nulla possa pretendere a titolo di indennizzo, risarcimento o a qualsiasi altro titolo.

ART. 24 - RISOLUZIONE

1. Il Committente, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art.1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, nei seguenti casi:
 - a) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla gara;
 - b) l'Appaltatore ha commesso, nella procedura di aggiudicazione del presente Accordo Quadro, un illecito antitrust accertato con provvedimento esecutivo dell'AGCM, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lett. c) del D. Lgs. 50/2016. e secondo le linee guida A.N.A.C.;
 - c) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di uno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
 - d) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto il ricorso ad una nuova procedura ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - e) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi del precedente articolo 18;
 - f) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate e qualora l'Appaltatore, in esecuzione del Contratto, offra o fornisca prodotti, ovvero la prestazione di servizi, che non abbiano i requisiti di conformità e/o le caratteristiche tecniche minime stabilite dalle normative vigenti, nonché nel presente Capitolato, ovvero quelle migliorative eventualmente offerte in sede di aggiudicazione dell'appalto;
 - g) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Publiacqua S.p.A., ai sensi dell'articolo 46;
 - h) nei casi di cui agli articoli 12, 16, 17, 28;
 - i) nel caso eventuale di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 20% dell'importo complessivo stimato dell'appalto;
 - j) nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall'Appaltatore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, del medesimo D.P.R. 445/2000;
 - k) nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano all'Appaltatore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
 - l) in caso di avvalimento, ove risultasse la violazione dell'art. 89, comma 9, del D. Lgs. 50/2016;
 - m) nel caso di subappalto non autorizzato dal Committente;
 - n) la perdita delle licenze e/o diritti necessari alla prestazione da rendere;
 - o) qualora vengano contestate per iscritto nr. 3 inadempienze consecutive;
 - p) l'Appaltatore abbia violato gli obblighi stabili dagli artt. 1476 e 1480 del codice civile;
 - q) comportamenti illeciti sanzionati dal D. Lgs. 231/2001 o lesivi di adempimenti specificatamente previsti a carico dell'Appaltatore dal modello di gestione;
 - r) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - s) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge;

2. Inoltre, Publiacqua S.p.A. si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'Appaltatore o dei componenti la propria compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione dell'Accordo Quadro sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp. La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 2014.
3. In caso in cui il Committente accerti un inadempimento grave e ripetuto dell'Appaltatore ad una delle obbligazioni assunte con il contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, entro i quali l'Appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, il Committente ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto del Committente al risarcimento dell'eventuale maggior danno; si considera grave inadempimento, ai sensi per gli effetti dell'art. 1455 c.c., il rifiuto di eliminare le violazioni contestate secondo le suddette modalità.
4. Qualora l'Appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, il Committente assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 2 (due) giorni naturali e consecutivi, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, il Committente potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
5. In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche a uno solo degli obblighi assunti con il contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, che verrà assegnato dal Committente, a mezzo pec, per porre fine all'inadempimento, il Committente stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la garanzia definitiva ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto del Committente al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
6. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.
7. In tutti i casi di cui ai precedenti commi, fatto salvo il maggior danno il Committente incamererà la garanzia definitiva prestata
8. Resta fermo quanto previsto all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.
9. Nelle more della contestazione è fatto salvo il diritto di Publiacqua S.p.A. di far eseguire d'ufficio, anche a mezzo di altre imprese, le forniture e/o i servizi attinenti ad ordinativi non eseguiti ovvero eseguiti soltanto parzialmente, secondo le prescrizioni date, ogni qual volta il Fornitore non vi abbia provveduto nonostante richiesta scritta di Publiacqua S.p.A. In questo caso Publiacqua S.p.A. darà notizia a mezzo raccomandata A/R o mezzo PEC all'Appaltatore, quantificando la fornitura e/o il servizio eseguito e addebitando a quest'ultimo gli eventuali maggiori costi.

ART. 25 - ESECUZIONE IN DANNO DELL'APPALTATORE

1. Eccettuati i casi di forza maggiore, in caso di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte

dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, il Committente, dandone opportuna comunicazione scritta, potrà sostituirsi all'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni da rendere ovvero potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le eventuali previste penali.

ART. 26 - FACOLTÀ DI RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto in materia di recesso dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011, Publiacqua S.p.A., per quanto di proprio interesse, ha il diritto nei casi di:

- a) giusta causa
- b) reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi.

di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese anche in deroga a quanto previsto all'art. 1671 c.c.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- c) qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto;
2. Il Committente, può altresì recedere dal contratto in qualunque tempo, dando comunicazione scritta con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, anche se sono iniziate le prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'Appaltatore avrà diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento dell'effettiva decorrenza del recesso, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.
 3. È fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.
 4. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già effettuate.

ART. 27 - FORZA MAGGIORE

1. Le Parti non saranno responsabili del mancato adempimento, parziale o totale, del presente Contratto per fatti imputabili a cause di forza maggiore. Sono cause di forza maggiore eventi o circostanze che esorbitino dal controllo della Parte interessata e che non avrebbero potuto essere evitati mediante la diligenza e richiesta nel caso di specie.
2. Se una delle Parti ritiene che si sia verificata una causa di forza maggiore che possa pregiudicare i propri adempimenti contrattuali, dovrà darne comunicazione scritta entro e non oltre 48 ore dalla conoscenza del verificarsi dell'evento specificandone il contenuto e le conseguenze sull'adempimento dei propri obblighi contrattuali, le modalità e la tempistica, ove preventivabili, di ripristino delle normali condizioni contrattuali.

ART. 28 - ANTICORRUZIONE

1. L'Appaltatore è a conoscenza che la Committente ha adottato un sistema di gestione ai sensi della Norma UNI ISO 37001:2016 in materia di anticorruzione e dichiara di avere preso visione sul sito aziendale (<https://www.publiacqua.it/chi-siamo/anticorruzione>) della Politica Anticorruzione.
2. L'Appaltatore si impegna, quindi, a rispettare detta Politica Anticorruzione adottata dal Committente e a non ricevere, accettare e a non offrire, a promettere o a dare denaro o altre utilità non dovuta, sia direttamente che indirettamente, a Pubblici Ufficiali, ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori, altre funzioni direttive di una società o di un ente, ovvero a sottoposti alla direzione o vigilanza dei predetti soggetti, al fine di indurli a compiere o remunerarli per compiere un atto in violazione dei loro compiti o per violare i loro obblighi di fedeltà alla società o ente anche nell'interesse o a vantaggio del Committente.
3. Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico o altro apicale dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati di cui al 317 c.p. e ss, il Committente ha diritto di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, con comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A/R o PEC.
4. In ogni caso, Publiacqua S.p.A. potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
5. La risoluzione avrà effetto immediato a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione.
6. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto di Publiacqua S.p.A. di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti o patienti.
7. L'Appaltatore si impegna a comunicare al Committente eventuali variazioni su in quanto dichiarato in questa sede e che dovessero intervenire nel corso del rapporto.

ART. 29 - FUORI PRODUZIONE

1. Nel corso di durata del Contratto, l'Appaltatore potrà non fornire i beni come offerti nella procedura di gara, o nelle successive evoluzioni tecnologiche, e oggetto del Contratto medesimo, solo ed esclusivamente in caso di sopravvenuto "fuori produzione" accertato mediante la seguente documentazione da consegnare a Publiacqua S.p.A.;
 - dichiarazione in originale di "fuori produzione" resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dall'Appaltatore (ove coincidente con il produttore) ovvero dal produttore (ove diverso dall'Appaltatore);
 - dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dall'Appaltatore, con indicazione del prodotto offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza nel prodotto offerto in sostituzione delle funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione". A tal fine, potrà essere richiesta da Publiacqua S.p.A. ogni più idonea documentazione tecnica del prodotto offerto in sostituzione.

Si precisa che, esclusivamente nel caso di "fuori produzione" è ammesso il mutamento della marca dei beni e/o componenti opzionali offerti, a condizione che nella dichiarazione di "fuori produzione" rilasciata dal produttore, il produttore medesimo dichiari di non disporre di nessun bene e/o componente opzionale avente funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle da sostituire.

2. All'esito dell'analisi sulla documentazione di cui al precedente comma, Publiacqua S.p.A. procederà alla verifica tecnica in ordine alla sussistenza, sul prodotto offerto in sostituzione, di funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto dichiarato "fuori produzione".

In particolare, al fine di procedere alla suddetta verifica, Publiacqua S.p.A. chiederà all'Appaltatore di mettere a disposizione, presso la sede della medesima Publiacqua S.p.A., il campione del prodotto offerto in sostituzione entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla relativa richiesta, per essere sottoposto a verifica di corrispondenza rispetto alle caratteristiche e funzionalità del prodotto dichiarato "fuori produzione". La verifica verrà effettuata alla data indicata in apposita comunicazione con la quale verrà altresì invitata a presenziare persona incaricata dall'Appaltatore; in ogni caso, la verifica avverrà a cura ed onere dell'Appaltatore e sarà responsabilità dell'Appaltatore medesimo predisporre le apparecchiature e tutte le procedure necessarie allo scopo. Unitamente e contestualmente al campione del prodotto offerto, l'Appaltatore dovrà consegnare tutta la strumentazione, i materiali e i software necessari per la corretta esecuzione della verifica.

3. Solo all'esito dell'analisi delle dichiarazioni di cui al precedente comma 1 e della verifica tecnica di cui al precedente comma 2, Publiacqua S.p.A. ha la facoltà di:
 - in caso di esito negativo, recedere in tutto o in parte dal Contratto, ovvero
 - in caso di esito positivo, esonerare l'Appaltatore dalla fornitura del bene o dichiarato "fuori produzione", sostituendolo con quello offerto in sostituzione.

ART. 30 - EVOLUZIONE TECNOLOGICA

1. L'Appaltatore si impegna ad informare Publiacqua S.p.A. sulla evoluzione tecnologica della Fornitura o del materiale di consumo oggetto del contratto e delle conseguenti possibili modifiche migliorative da apportare alle forniture medesime; i prodotti "evoluiti" dovranno possedere, ferma restando l'identità generale in particolare per quanto concerne la marca, funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelli da sostituire.
2. L'Appaltatore potrà formulare la proposta in merito alle sopra citate modifiche migliorative producendo una dichiarazione in originale resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dallo stesso Appaltatore (ove coincidente con il produttore) ovvero dal produttore (ove diverso dall'Appaltatore) in ordine: i) alla intervenuta evoluzione tecnologica; ii) alla sussistenza, sul prodotto "evoluto", di funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto sostituito; iii) alla descrizione delle caratteristiche "evolutive".
3. All'esito dell'analisi della documentazione di cui al precedente comma, Publiacqua S.p.A. procederà con le modalità e la tempistica di cui ai commi 2 e 3 del precedente articolo 29 < fuori produzione >, alla verifica in ordine alla sussistenza sul prodotto "evoluto" di funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto sostituito.
4. Solo in caso di esito positivo dell'analisi delle dichiarazioni di cui al precedente comma 2 e della verifica tecnica di cui al precedente comma 3, Publiacqua S.p.A. autorizzerà l'Appaltatore a sostituire il prodotto "evoluto" a quello precedentemente fornito.

ART. 31 - DOVERE DI RISERVATEZZA

1. Ai fini del presente documento si intendono per "Informazioni Riservate" tutte le informazioni, non di pubblico dominio, in qualunque forma (cartacea o elettronica) rivelate o consegnate all'Appaltatore che siano identificate come riservate, ovvero di proprietà e/o protette da diritto d'autore e/o in parte oggetto di segreto industriale o che per loro natura, contenuto o circostanza in cui vengono rivelate, normalmente verrebbero ritenute tali.
2. L'Appaltatore si impegna, per sé e per i propri dipendenti, ausiliari, nonché dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti in genere, a mantenere la massima riservatezza, a non utilizzare e comunque divulgare in qualsiasi modo l'oggetto e le prestazioni oggetto della documentazione contrattuale, nonché materiali, dati o fatti inerenti al Committente e relativi ai criteri di produzione e vendita, al know-how, alle procedure e ai sistemi messi eventualmente a disposizione dell'Appaltatore

da parte di Publiacqua S.p.A. o comunque da esso conosciuti nel corso dell'esecuzione della prestazione. L'Appaltatore potrà utilizzare le informazioni riservate esclusivamente per il fine per il quale le medesime sono state legittimamente comunicate e nei casi e secondo le modalità previste specificamente da Publiacqua S.p.A. Nessun altro diritto, titolo o autorizzazione, esplicita o implicita, d'uso di dette informazioni è concesso all'Appaltatore. L'obbligo di riservatezza non sussiste nel caso di dati di pubblico dominio o divenuti tali.

3. L'Appaltatore potrà utilizzare i suddetti dati/informazioni/strumenti solo ai fini dell'adempimento delle obbligazioni assunte, con esclusione tassativa di qualsiasi utilizzazione per sé o a favore di terzi, anche per il periodo successivo alla scadenza del rapporto contrattuale, salvo che le Parti convengano per iscritto ad una risoluzione anticipata.
4. L'Appaltatore è tenuto ad assumere le misure di sicurezza necessarie, almeno pari alle misure che Publiacqua adotta per proteggere le proprie informazioni riservate e/o confidenziali, sia all'interno della propria organizzazione sia nello svolgimento di ogni attività in cui egli abbia titolo per ottenere analoghe misure da terze parti con cui egli organizza la prestazione contrattuale. L'Appaltatore, adoperando la massima diligenza e tutti gli accorgimenti e le precauzioni ritenute necessarie e ragionevoli, si impegna a non divulgare, a non riprodurre o in altri modi a portare a conoscenza di terzi, le informazioni riservate che acquisirà, garantendo lo stesso grado di cura e di protezione che lo stesso usa relativamente a dati, informazioni, software e documentazione inerente alla sua impresa.
5. Tutte le informazioni riservate e/o confidenziali trasmesse sono e rimarranno di proprietà di Publiacqua S.p.A.. Quest'ultima si riserva la possibilità di richiedere all'Appaltatore la distruzione o la restituzione di qualsiasi documento, cartaceo o elettronico, contenente informazioni riservate e/o confidenziali in suo possesso e dovrà provvedervi entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta medesima.
6. L'eventuale inadempimento da parte dell'Appaltatore di tali obblighi darà diritto al Committente di risolvere con effetto immediato il rapporto contrattuale e di pretendere il risarcimento dell'eventuale danno. In ogni caso, qualora la violazione sia di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali, Publiacqua S.p.A. risolverà il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 32 - TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. In relazione agli adempimenti connessi alla protezione dei dati personali e tutela della Privacy, le Parti si danno atto di aver reso disponibile l'informativa relativa ai dati trattati e si impegnano reciprocamente ad assolvere tutti gli adempimenti connessi al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del "Codice Privacy" (D. Lgs 196/03) e s.m.i., assicurando in ogni caso il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza. L'informativa di Publiacqua è presente al seguente indirizzo <https://www.publiacqua.it/privacy-policy> La durata del trattamento è strettamente connessa all'oggetto contrattuale; i dati saranno trattati secondo le finalità proprie del contratto, funzionalmente allo svolgimento dell'oggetto contrattuale ed agli obblighi di legge derivanti.
2. Le Parti si impegnano a comunicare, all'atto di sottoscrizione del presente contratto, gli estremi del Data Protection Officer o del Referente Privacy aziendale se designati.
3. Qualora le attività affidate comportino il trattamento di dati personali di cui Publiacqua sia Titolare del Trattamento, le Parti procederanno alla stipula dell'atto di nomina a Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'Art. 28 GDPR, preliminarmente all'avvio dei trattamenti.

ART. 33 - SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

1. Laddove l'Appaltatore acceda a servizi digitali e tratti informazioni in formato elettronico di proprietà di Publiacqua S.p.A., è necessario che lo stesso metta in atto misure tecniche e organizzative tali per garantire un livello di sicurezza adeguato ad assicurare un livello di rischio accettabile rispetto alla perdita di confidenzialità, integrità e disponibilità.

2. L'Appaltatore dovrà implementare tali misure tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione delle stesse. A titolo esemplificativo e non esaustivo, meccanismi di protezione e aggiornamento delle postazioni di lavoro, sicurezza delle comunicazioni, salvaguardia dei dati, gestione delle credenziali, policy e procedure che comprendano adeguata formazione e sensibilizzazione degli operatori.
3. L'Appaltatore dovrà implementare adeguate misure di sicurezza volte a garantire la continuità operativa a supporto dell'esecuzione delle attività previste, siano esse preventive che reattive, in modo da garantire il contenimento degli incidenti di sicurezza delle informazioni trattate.

ART. 34 - FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti per l'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali verranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.
2. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non potrà comunque rallentare o sospendere le prestazioni oggetto di appalto.

ART. 35 - FORMA CONVENZIONALE

1. Qualunque modificazione od integrazione del contratto di appalto dovrà, sotto pena di nullità, ai sensi dell'art. 1352 del Codice Civile, risultare da atto scritto. In nessun caso sarà ammessa la prova testimoniale.

ART. 36 - SPESE CONTRATTUALI – ONERI FISCALI

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali (se previsti). Rimangono a carico di Publiacqua S.p.A. gli oneri su di essa gravanti ex lege.
2. Il contratto sarà registrato solo in caso d'uso.
3. Le prestazioni di cui al presente appalto sono effettuate nell'esercizio di impresa e trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, con applicazione del regime di cui all'art. 17-ter del d.P.R. n. 633 del 1972 ("split payment"), salvo i casi di esclusione previsti dalla legge.

ART. 37 - RINVIO - NORME FINALI

1. Per tutto quanto non previsto nella documentazione contrattuale si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

TITOLO II - DISCIPLINA DELL'OFFERTA E DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

ART. 38 - REQUISITI TECNICI DI PARTECIPAZIONE ED ESECUZIONE

1. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti per condotte ed accessori.
2. Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale norma UNI EN ISO 14001:2015 nel settore progettazione di condotte per l'acqua e fabbricazione di tubazioni in ghisa.
3. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione dell'energia nella norma UNI CEI EN ISO 50001:2018

4. Certificato di prodotto alla norma UNI EN 545:2010, rilasciata da un Organismo accreditato secondo le norme UNI ISO 17065:2012
5. Per la giunzione delle tubazioni si richiedono le certificazioni rilasciate da un ente terzo accreditato secondo le discipline nazionali UNI 9163 e DIN 28603 entrambe comprese e pariteticamente accettate dalla norma europea EN 545:2010
6. Certificato di conformità del prodotto ai sensi del D.M. 174 Ministero della Salute del 6/4/2004 per le parti destinati a venire in contatto con l'acqua potabile (ex C.M.S. N°102 del 2/12/78).
7. Certificato sulla conformità del rivestimento esterno in lega di zinco e alluminio emesso da un Organismo terzo di certificazione secondo la norma UNI 14901:2019 per i rivestimenti epossidici applicati in fabbrica utilizzati per la protezione dalla corrosione di tubi, raccordi e accessori di ghisa sferoidale conformi alle UNI EN 545, UNI EN 598, UNI EN 969, UNI EN 12842, UNI EN 14525.
8. Certificato di conformità del cemento impiegato per il rivestimento interno dei tubi (???) alla norma UNI EN 197-1:2011 Cemento - Parte 1: Composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi comuni, rilasciato da organismo accreditato secondo le norme EN ISO 17020
9. Possedere un deposito stock con le quantità minime indicate nell'allegato A.

Dovrà essere redatto un verbale di presa visione del deposito e delle quantità sopra indicate entro 30 gg dalla data di aggiudicazione della gara. Tale magazzino dovrà essere necessariamente situato in uno dei comuni ricadenti nel perimetro di gestione di Publiacqua S.p.A. in modo che sia assicurata la consegna dei materiali presso i cantieri/magazzini/depositi di Publiacqua S.p.A., in caso di eccezionale emergenza, entro 24 ore dalla richiesta, 24 ore su 24, 365 gironi su 365 per tutta la durata della Fornitura
10. Per quanto non espresso si rinvia a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

ART. 39 - DESCRIZIONE MATERIALI

1. TUBAZIONI IN GHISA SFEROIDALE, DAL DN 80-1200

Le tubazioni in ghisa sferoidale dovranno essere prodotte in stabilimento europeo certificato a norma EN ISO 9001:2015 e conformi alla norma UNI EN 545.

La ghisa sferoidale impiegata per la fabbricazione dei tubi dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- carico unitario di rottura a trazione: 420 MPa
- allungamento minimo a rottura: 10%
- durezza Brinell: ≤ 230 HB

La lunghezza utile dovrà essere conforme alla EN 545:2010

Le relative tolleranze sono conformi alla norma EN 545:2010

I tubi forniti devono essere dritti: facendoli rotolare su due guide distanti tra loro circa 2/3 della lunghezza del tubo, la freccia massima non dovrà superare in mm. 1,30 volte la lunghezza del tubo in metri (circa 1,30 per mille).

- Tipi di giunti -

I tubi dovranno avere un'estremità a bicchiere per giunzione a mezzo di anello di gomma. Tale giunto, definito pure di tipo elastico deve permettere deviazioni angolari e spostamenti longitudinali del tubo senza che venga meno la perfetta tenuta e sarà preferibilmente del tipo elastico automatico "standard" UNI 9163 e conforme alla norma UNI EN 681-1:2006 o in alternativa conformi alle DIN 28603.

Le guarnizioni del giunto, dovranno essere fabbricate in elastomero rispondente ai requisiti richiesti dalla Circolare del Ministero della Sanità 06 Aprile 2004, n° 174 e preferibilmente essere realizzate in EPDM.

Per la giunzione dovranno essere inoltre esibiti i certificati delle prove di prestazione di conformità alla norma UNI EN 545 in originale o in copia conforme rilasciati da organismo accreditato secondo la norma EN ISO 17065:2012 e che abbia sottoscritto l'accordo "European Cooperation for accreditation (EAC). Materiali

conformi al D.M. 174 Ministero della Salute del 6/4/2004 per le parti applicabili (ex C.M.S. N°102 del 2/12/78).

Ai sensi dell'art.137 comma 2 del D. Lgs. n.50/2016 non saranno ammesse offerte in cui la parte dei prodotti originari di Paesi terzi, ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, supera il 50 per cento del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta.

- Rivestimento esterno -

Le tubazioni saranno rivestite esternamente con una lega di zinco e alluminio con una massa minima pari a 400 g/m² e preferibilmente con una composizione pari a 85 % zinco - 15 % alluminio, con successiva vernice di finitura epossidica, secondo quanto indicato nella norma UNI EN 545. Dovrà essere fornita dal fabbricante e accompagnata da certificato di terza parte per la conformità del rivestimento alla norma UNI EN 545 e di attestazione di avvenuto controllo in stabilimento da parte dell'ente stesso, che certifica le referenze presentate dal produttore.

Il rivestimento esterno dovrà comunque:

- essere continuo e ben aderente;
- asciugare rapidamente e non squamarsi;
- resistere senza alterazioni sensibili sia alle elevate temperature della stagione calda sia alle basse temperature della stagione fredda.

Non saranno ammessi rivestimenti definiti come pseudo leghe in quanto non previsti nella norma EN 545:2010, non saranno ammessi rivestimenti in materiale cementizio o materiale estruso in quanto non necessari alle condizioni di posa previsti.

- Rivestimento interno -

Con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione secondo la norma EN 545:2010 e certificato secondo quanto prescritto al punto 7.1 della suddetta norma in originale o copia conforme rilasciato da organismo terzo.

Il rivestimento interno dovrà comunque;

- essere continuo e ben aderente;
- asciugare rapidamente e non squamarsi;
- non contenere alcun elemento solubile nell'acqua da convogliare, né alcun costituente capace di modificare i caratteri organolettici dell'acqua ed alterarne la potabilità.

Alla fornitura saranno eseguite analisi a spese del fornitore, a certificazione della qualità della malta cementizia ai fini di "non alterazione della potabilità dell'acqua". L'indurimento della malta deve essere fatto in condizioni di temperatura e umidità controllate al fine di favorire il definitivo processo di presa ed indurimento al riparo da eventuali disgregazioni.

Il cemento, come prescritto dalla norma UNI EN545 al paragrafo 4.5.3.1, dovrà essere conforme alla norma UNI EN197-1:2011 ed alla Direttiva Europea 98/83/EC con certificato in originale o copia conforme rilasciato da organismo terzo.

Secondo quanto richiesto dalla norma UNI EN197-1:2011, all'Allegato ZA, dovrà essere esibito il certificato di conformità CE del cemento impiegato rilasciato da ente terzo autorizzato.

La classe di Pressione di Funzionamento Ammissibile (PFA) dovrà essere almeno pari a:

- DN 80 - 300 40 bar
- DN 350 - 600 30 bar
- DN 700 - 1200 25 bar

Le deviazioni angolari permesse dal giunto saranno le seguenti:

Certificazione della deviazione angolare deve rispettare i valori conformi alla EN 545:2010.

Prova di tenuta -

- La prova di tenuta dovrà essere eseguita durante il ciclo di produzione mediante prova di pressione interna, su tutti i tubi non rivestiti secondo quanto indicato nella Norma EN 545:2010.

Prova dei tubi da eseguire in conformità alla normativa EN 545:2010. paragrafo 6.5.2, prospetto 14.

2. RACCORDI DN 80-1200

Modalità costruttive -

I raccordi di ghisa a grafite sferoidale, dovranno essere prodotti in stabilimento certificato a norma ISO 9001:2015 e conformi alla norma EN 545:2010.

- Fabbricazione -

La ghisa sferoidale impiegata per la fabbricazione dei raccordi dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- carico unitario di rottura a trazione: 420 MPa;

-allungamento minimo a rottura: 5%;

- durezza Brinell: ≤ 250 HB.

I raccordi dovranno avere le estremità a bicchiere per giunzione a mezzo di anelli in gomma, oppure a flangia con forature secondo la norma UNI EN1092-2:1999.

Per i raccordi a bicchiere il giunto, che dovrà permettere deviazioni angolari senza compromettere la tenuta, sarà elastico di tipo meccanico a controflangia e bulloni.

La tenuta sarà assicurata mediante compressione, a mezzo di controflangia e bulloni, di una guarnizione in gomma posta nel suo alloggiamento all'interno del bicchiere, conforme alla norma UNI EN 681-1:2006.

Il giunto, che dovrà permettere deviazioni angolari senza compromettere la tenuta, sarà elastico di tipo meccanico con controflangia e bulloni, il cui serraggio assicura la tenuta di una guarnizione in elastomero, conforme alle norme UNI EN 681-1:2006 all'interno di un bicchiere.

Le guarnizioni del giunto, dovranno essere fabbricate in elastomero rispondente ai requisiti richiesti dalla Circolare del Ministero della Sanità 06 Aprile 2004, n° 174 e preferibilmente essere realizzate in EPDM.

Per la giunzione dovranno essere inoltre esibiti i certificati delle prove di prestazione di conformità alla norma UNI EN 545 in originale o in copia conforme rilasciati da organismo terzo.

1. - Rivestimento esterno ed interno -

Il rivestimento esterno e interno dei raccordi DN 80 - 1200 mm sarà costituito da uno strato di vernice epossidica applicata, per cataforesi o per immersione, secondo quanto riportato nella norma UNI EN 545, previa sabbiatura e fosfatazione allo zinco o rivestimento in resina epossidica avente uno spessore medio di almeno 250 μ m in accordo alla norma UNI EN 14901:2006;

Per i raccordi provvisti di solo giunto elastico meccanico la Pressione di Funzionamento Ammissibile (PFA) sarà conforme alla EN 545:2010;

Per i raccordi a flangia la Pressione di Funzionamento Ammissibile (PFA) è pari a quanto indicato nella tabella A.2 della EN 545:2010 e cioè:

DN 80 - 300 PN 40 (forature PN 10-40 per PFA ≤ 40 bar)

DN350-800 PN25 (forature PN 10-25 per PFA ≤ 25 bar)

Le deviazioni angolari permesse dal giunto saranno le seguenti:

DN 80 - 150 5°

DN 200 - 300 4°

DN 350 - 600 3°

DN 700 - 1200 2°

2. - Prova di tenuta -

3. La prova di tenuta dovrà essere eseguita durante il ciclo di produzione mediante prova di pressione interna, su tutti i raccordi non rivestiti secondo quanto indicato nella Norma UNI EN 545.

4. - Prova di tenuta dei raccordi, pezzi speciali -

5. Il collaudo in fabbrica dovrà essere effettuato durante il ciclo di produzione mediante prova di pressione interna, su tutti i raccordi non rivestiti secondo quanto indicato nella Norma UNI EN 545.

3. ELENCO MATERIALI

POS	DESCRIZIONE	DN	UM	QT.
-----	-------------	----	----	-----

01	<p><i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri.</i></p> <p><i>Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 40 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603.</i></p> <p><i>Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 5 gradi.</i></p>	80	mt	5400
02	<p><i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri.</i></p> <p><i>Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 40 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603.</i></p> <p><i>Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 5 gradi.</i></p>	100	mt	12060
03	<p><i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri.</i></p> <p><i>Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 40 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603.</i></p> <p><i>Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 5 gradi.</i></p>	150	mt	5760
04	<p><i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri.</i></p> <p><i>Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 40 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603.</i></p> <p><i>Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 5 gradi.</i></p>	200	mt	12348
05	<p><i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri.</i></p> <p><i>Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 40 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603.</i></p> <p><i>Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 5 gradi.</i></p>	250	mt	36
06	<p><i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri.</i></p> <p><i>Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 40 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a</i></p>	300	mt	216

	<i>profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603. Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 5 gradi.</i>			
07	<i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri. Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 30 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603. Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 4 gradi.</i>	350	mt	36
08	<i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri. Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 30 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603. Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 4 gradi.</i>	400	mt	36
09	<i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri. Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 30 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603. Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 4 gradi.</i>	500	mt	36
10	<i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza massima di 6 metri. Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 30 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603. Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 4 gradi.</i>	600	mt	90
11	<i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza di 6 metri o superiori. Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 25 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603. Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 4 gradi.</i>	700	mt	37
12	<i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza di 6 metri o superiori.</i>	800	mt	36

	<i>Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 25 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603. Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 4 gradi.</i>			
13	<i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza di 6 metri o superiori. Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 25 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603. Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 4 gradi.</i>	1000	mt	24
14	<i>Tubazione in ghisa sferoidale a giunto rapido per acquedotto in pressione rivestito internamente in malta cementizia di alto forno, fornito in barre di lunghezza di 6 metri o superiori. Rivestimento esterno in lega zinco-alluminio e metallo con funzione battericida, 400 g/mq, pitturato con vernice epossidica di colore azzurro. Classe di pressione 25 bar. Tubazione dotata di giunto in elastomero EPDN a profilo divergente, per tubazioni in ghisa sferoidale, non antisfilamento, per reti in pressione secondo la UNI 9163 e DIN 28603. Deviazione angolare del giunto deve essere uguale o maggiore di 4 gradi.</i>	1200	mt	12

ART. 40 - CAMPIONATURA

- Al concorrente aggiudicatario verrà inoltre richiesto di presentare un **“campione modello della fornitura” e copia della documentazione** tecnica relativa:

31009	TUBO GHISA..ACQUA.GIUNTO RAPIDO DN .100 (uno spezzone di circa 1 metro)
41329	CURVE GH. GIUNTO EXPR.BB. DN .100X1/4
41489	PASSAGGI FC GH. -FL. UNIPN16 DN .100
41569	PASSAGGI FB GH.GIUNTO EX.PN16 DN .100
41649	MANICOTTI GH. BB.GIUNTO EX. DN .100
43009	CURVE GH.FLANG. FLANGIA PN16 DN.100X1/4
43329	TI GHISA FLANGIATI-UNI PN 16- DN..100
48030	RIDUZ.GH.FLANG.-UNI PN 16 DN.100X80

- In caso di esito negativo delle verifiche e della verifica di conformità del **“campione modello della fornitura”** la Stazione appaltante procederà alla revoca dell’aggiudicazione, alla segnalazione all’ANAC nonché all’incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati

ART. 41 - CRITERIO DI VALUTAZIONE (per ciascun lotto)

- L’appalto distintamente per ciascun lotto verrà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D. Lgs.

50/2016 con offerte economiche solo a ribasso, valutabile in base agli elementi e relativi punteggi per il totale di 100, di cui ai seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1. Offerta Economica	30
2. Caratteristiche Tecniche	70
Totale punteggio attribuibile	100

2. La procedura sarà aggiudicata al Concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto, rispetto agli altri concorrenti, calcolando tale punteggio come somma dei punteggi ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione.
3. I criteri e le formule di calcolo applicate per la valutazione sono indicate nel Disciplinare di gara.

TITOLO III - NORME TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEL FORNITURA

ART. 42 - DESCRIZIONE

1. Fornitura di tubazioni, raccordi, pezzi speciali in ghisa a grafite sferoidale, per condotte d'acqua potabile con servizio di consegna in cantiere o presso i magazzini/depositi di Publiacqua S.p.A. compreso lo scarico.

ART. 43 - TERMINI DI CONSEGNA

1. Publiacqua S.p.A., nel corso della vigenza contrattuale, tramite il REC o suo addetto, in base alle proprie esigenze provvederà di volta in volta, a mezzo comunicazione scritta, PEC, e/o e-mail, a emettere l'ordinativo riportante la tipologia e quantità della Fornitura.
2. La consegna della Fornitura dovrà avvenire nel giorno indicato e richiesto dal committente
3. La Fornitura deve essere consegnata franco impianto/cantiere a cura e spese dell'Appaltatore; pertanto, la manovalanza e le attrezzature necessarie per lo scarico sono a carico dell'Appaltatore. La merce viaggia a esclusivo rischio dell'Appaltatore e si intende resa franca di ogni spesa nei depositi di destinazione.
4. La consegna potrà avvenire anche in centri storici e/o aree in cui è richiesta apposita autorizzazione preventiva, la stessa dovrà essere richiesta anticipatamente dal fornitore e/o dal suo trasportatore
5. Il personale addetto allo scarico deve tenere conto delle indicazioni impartite dal personale addetto alla accettazione della Fornitura eventualmente presente durante le stesse operazioni di scarico.
6. Il Committente riconoscerà valide esclusivamente le quantità risultanti dai controlli effettuati da propri addetti e si riserva di reclamare la difformità tra le quantità dichiarate nel D.D.T. (Documento di Trasporto) e quelle effettivamente pervenute. Il committente dovrà emettere singolo DDT e singola fattura a fronte di nostro ordine, non cumulando cioè nei succitati documenti, forniture e/o prestazioni di ordini nostri diversi. Tutti i documenti di trasporto dovranno infine riportare tassativamente, il numero di ordine e accanto ai codici del fornitore, i codici materiali definiti da Publiacqua S.p.A. così da consentire la corretta registrazione e gestione dei beni consegnati.
7. La consegna potrà avvenire in conto proprio e/o in conto terzi, il trasportatore deve avere le seguenti iscrizioni, documentazioni e dotazioni:
 - Iscrizione nel registro delle Ditte/Imprese della C.C.I.A.A.
 - Iscrizione Albo degli autotrasportatori di merci per conto di terzi

- Iscrizione al R.E.N Registro Elettronico Nazionale delle imprese che esercitano la professione di trasportatore su strada per conto di terzi
 - Il trasportatore e il conducente degli automezzi devono rispettare le normative vigenti di carico e fissaggio dei beni trasportati, in particolar modo l'adeguatezza e corrispondenza delle attrezzature e fissaggi secondo le seguenti norme unificate:
 - EN12195-1 Norma di fissaggio del carico secondo Direttiva UE
 - EN 12195-2 Caratteristiche delle cinghie di fissaggio secondo Direttiva UE
 - EN12195-3 Caratteristiche catene di fissaggio secondo Direttiva UE
 - EN12195-4 Caratteristiche delle funi d'ancoraggio secondo Direttiva UE
 - Se il trasportatore è un conto terzi è richiesta l'autorizzazione alla movimentazione dei beni per conto terzi disciplinato dal Regolamento Europeo nella norma UE 1071/2009 - decreto prot. n. RD/291 del 25.11. 2011., aventi le seguenti caratteristiche:
 - Il trasportatore sia in conto proprio e/o in conto terzi deve disporre di Autocarri con gru e idoneo assale per trasportare tubazioni L=>6 mt e sponde apribili per carico materiali con muletti, con eventuale rimorchio scoperto sempre con idoneo assale per trasportare tubazioni L=>6 mt e sponde apribili per carico materiali con muletti.
8. La consegna della Fornitura nei seguenti termini:
- entro 24 ore dal ricevimento ordine per importi fino a € 1.500,00;
 - entro 48 ore dal ricevimento ordine per importi compresi tra € 1.500,01 a € 10.000,00;
 - entro 5 giorni naturali e consecutivi per importi superiori a € 10.000,00.

Anche ai fini dell'applicazione delle penali in caso di ritardo, si precisa che i suddetti termini si intendono comprensivi di giorni festivi.

ART. 44 - RESA

1. **Franco terra** presso i cantieri, gli impianti, i magazzini di Publiacqua S.p.A., anche attivati successivamente alla stipula del contratto, e comunque nell'ambito del territorio gestito da Publiacqua S.p.A. ATO3, di volta in volta indicati in sede d'ordine.
2. La merce viaggia a rischio e pericolo del fornitore, il quale accetta ed assume ogni rischio di danneggiamento, smarrimento e/o furto durante il trasporto.
3. La consegna dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto, compilato secondo la legislazione vigente, che riporti in chiaro il numero d'ordine e di contratto assegnato dalla Società appaltante oltre ai codici materiale ordinati.
4. Tutte le operazioni di consegna dovranno essere eseguite alla presenza del personale del Committente, previo accordo con il responsabile e comunque in orari compatibili con l'orario di lavoro in vigore presso le varie sedi di Publiacqua S.p.A. interessate dalle forniture.
5. I tubi dovranno essere imballati in appositi pacchi per facilitare le operazioni di movimentazione ed essere stoccati in cataste omogenee e stabili, utilizzando intercalari in legno (tavole e cunei) resistenti e di buona qualità.

ART. 45 - PROVE E CONTROLLI

1. Publiacqua S.p.A. si riserva di richiedere al fornitore l'effettuazione di controlli specifici del materiale fornito anche mediante l'utilizzo di enti terzi, in contraddittorio sui materiali e contestuale emissione di certificato tipo 3.2, secondo la Norma UNI EN 10204, e/o di effettuare controlli e prelievi di campioni

in campo, al fine di verificare la conformità dei prodotti proposti a quanto riportato nella presente specifica ed alle norme di riferimento.

2. Le relative spese per le suddette verifiche saranno a carico dell'Appaltatore.

ART. 46 - BREVETTI INDUSTRIALI, DIRITTI D'AUTORE E "LOGO"

1. L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'Appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare Publiacqua S.p.A., per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
2. Qualora venga promossa nei confronti di Publiacqua S.p.A. azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, Publiacqua S.p.A. è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Appaltatore delle suddette iniziative giudiziarie.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti di Publiacqua S.p.A., fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, Publiacqua S.p.A. ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.
4. È vietato qualsiasi uso da parte dell'Appaltatore dei marchi e/o dei loghi e/o delle denominazioni "Publiacqua S.p.A." o del testo o del materiale grafico contenuto nel Portale di "www.publiacqua.it" per esprimere in qualsiasi modo o rappresentare l'adesione, la sponsorizzazione, l'affiliazione o l'associazione dell'utente con Publiacqua S.p.A.

ALLEGATI

- ALLEGATO A "DISTINTA MATERIALI GARA"